

Regione

Confartigianato
PIEMONTE

news

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte



Notizie dalla Regione-Agenzia di informazione interna della Confartigianato Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - www.confartigianato.piemonte.it
A cura di Cesare Maurizio Valvo - cesare.valvo@artigiani.it

IN PRIMO PIANO

Sommario:

Contributi per progetti di Welfare aziendale scadenza prorogata al 27.02.2020

1

Città della salute di Novara si va verso l'approvazione in Consiglio

"Eccellenza Artigiana" al via la revisione del marchio regionale

2

Gabusi: "la Regione a disposizione dell'Osservatorio TAV"

FCA conferma il Piano industriale

3

La Cuneo - Ventimiglia-Nizza deve avere rilevanza internazionale

Un team italo-francese per idrogeno e Torino - Lione

4

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE SCADENZA PROROGATA AL 27 FEBBRAIO 2020

La Regione Piemonte con D.D. n. 1602 del 25 novembre 2019 ha prorogato il termine per la presentazione delle domande al 27 febbraio 2020, alle ore 12:00.

La Regione invita le imprese che intendono presentare domanda di contributo ad **anticiparne l'invio, per quanto possibile, rispetto alla scadenza delle ore 12.00 del 27 febbraio p.v.**, per evitare disagi dovuti al sovraccarico della casella PEC regionale.

La Regione invita, inoltre, le imprese che hanno inviato la domanda a contattare gli uffici regionali per **verificare la corretta ricezione**, da parte della Regione Piemonte, delle PEC inoltrate.

Contatti: 011/432-3698 oppure 01/432-2323

Si ricorda che obiettivo della Misura è favorire l'implementazione di esperienze virtuose di welfare aziendale di secondo livello, da parte di aziende private, in risposta alla domanda di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sviluppare e/o ottimizzare i servizi per il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, dei loro familiari nonché della cittadinanza in generale.

La Misura, che si rivolge prioritariamente alle piccole e medie imprese, anche incoraggiando la collaborazione interaziendale, è finalizzata alla progettazione e implementazione, soprattutto condivisa, di servizi di welfare aziendale.

Le grandi imprese possono presentare proposte progettuali, purché fortemente condivise con il territorio, anche in ATI con PMI del territorio stesso.

La Misura finanziaria, con obbligo di cofinanziamento, progetti di Imprese singole o di Associazioni Temporanee di Imprese – ATI, che, mediante reti territoriali di soggetti funzionali al raggiungimento dell'obiettivo, sviluppino sistemi di welfare destinati al loro personale dipendente ed, eventualmente, ad altri lavoratori o lavoratrici del territorio di riferimento.

In particolare, verranno finanziate le attività inerenti la definizione e l'avvio dei Piani di welfare finalizzati all'erogazione di servizi nelle macroaree "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", "politiche per le pari opportunità" e "sostegno alla cultura di benessere globale delle lavoratrici e dei lavoratori", nonché azioni di volontariato aziendale e attività organizzative e di raccordo delle reti territoriali.

DAL CONSIGLIO

CITTÀ DELLA SALUTE DI NOVARA SI VA VERSO L'APPROVAZIONE IN CONSIGLIO

"Si è chiusa in Commissione Sanità la discussione generale sul disegno di legge proposto dalla Giunta per il finanziamento della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara. A febbraio inizierà l'esame degli emendamenti, che sono una ventina. Si viaggia speditamente verso l'approdo della legge in Consiglio regionale per l'approvazione definitiva".

Così l'Assessore regionale alla Sanità del Piemonte, **Luigi Genesio Icardi**, al termine della riunione della Commissione Sanità del Consiglio regionale. Il progetto di legge stabilisce che, sulla base del contratto di partenariato pubblico-privato che prevede il pagamento di un canone annuo, anche frazionato, a carico all'Azienda sanitaria ospedaliera di Novara, la Giunta regionale sia autorizzata a stanziare un importo pari al valore del canone che scade nell'esercizio, per garantire la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Azienda.

Dalla legge non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto la copertura è garantita dalle risorse del Fondo sanitario indistinto assegnate annualmente alla Regione.

NOTIZIE

"ECCELLENZA ARTIGIANA" AL VIA LA REVISIONE DEL MARCHIO REGIONALE

L'Eccellenza Artigiana è il riconoscimento attribuito dalla Regione Piemonte alle imprese dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico che operano garantendo il rispetto della tradizione e la qualità del prodotto per i settori del manifatturiero e dell'alimentare.

Nel corso degli anni hanno ottenuto questo riconoscimento 2.588 aziende artigiane (984 per il comparto alimentare e 1.582 per quello manifatturiero). Dopo vent'anni dalla sua attuazione, si è ritenuta necessaria e opportuna una revisione del marchio per potenziarne in particolare la conoscenza da parte dei consumatori, affinché venga sempre di più percepito come sinonimo di prodotti certificati e di qualità.

Tutto questo al fine di valorizzare le singole imprese che dimostrano di possedere i requisiti di eccellenza, di fornire un servizio ai cittadini per facilitare la scelta dei migliori fornitori e di costituire un insieme di imprese che, per l'elevata qualità dei processi e dei prodotti, dia lustro al territorio piemontese attraverso il suo comparto artigiano.

La revisione del marchio, voluta dalla Giunta regionale, è stata illustrata in una conferenza stampa, convocata a Torino, presso il Palazzo della Regione Piemonte, dall'assessore regionale all'Artigianato, **Andrea Tronzano** e dal Comitato Coordinamento Confederazioni Artigiane Piemonte.

Tra le novità, la durata quinquennale del marchio, finalizzata ad una continua verifica dei requisiti; il marchio diventa un riconoscimento a tutto tondo, che tiene conto non solo del "saper fare", ma anche del "sapersi presentare"; nuovi, inoltre, i criteri di valorizzazione, che tengono conto del miglio-

ramento della gestione d'impresa, della tradizione e del legame coi territori, della formazione continua, della sostenibilità socio-ambientale e dell'apertura verso i mercati internazionali.

*“Finalmente prende avvio la revisione dell'Eccellenza Artigiana – ha dichiarato **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte** – dopo anni di richieste reiterate alla Regione di rivedere criteri, ambiti e contenuti dell'Eccellenza Artigiana, con questa nuova delibera voluta dall'Assessore Tronzano si creano i presupposti per una rivisitazione dell'Eccellenza Artigiana, per renderla più aggiornata ai tempi attuali e per costruire le basi per un rilancio delle attività artigiane riconosciute eccellenti attraverso nuove forme di sostegno e promozione”.*

*“Questo inizio del nuovo percorso dell'Eccellenza Artigiana – ha dichiarato **Fabrizio Actis, Presidente di CNA Piemonte** – fortemente voluto dalla nuova Giunta della Regione Piemonte è il segnale di una nuova attenzione delle istituzioni verso il mondo delle piccole imprese ed in particolare di quelle connotate da contenuti artistici, tradizionali e innovativi, che esprimono al meglio la ricchezza e il valore delle produzioni artigiane piemontesi. Si tratta di realtà molto radicate nei territori, con un patrimonio di conoscenze e competenze uniche in Italia, che rappresentano altresì un'opportunità per i giovani da riscoprire anche in chiave occupazionale”.*

*“Ringrazio per la fattiva collaborazione le Associazioni di categoria – ha concluso l'**Assessore regionale Andrea Tronzano** – che hanno lavorato per dare nuovi stimoli e nuovi input a un settore che non a caso è una delle eccellenze in tutti i sensi del comparto produttivo piemontese. Se sapremo valorizzare al meglio tutte queste esperienze il Piemonte avrà un settore che potrà essere trainante dal punto di vista economico. La nostra versatilità e qualità deve rappresentare un punto di forza quanto mai unico e diventare un elemento di vantaggio competitivo”.*

GABUSI: “LA REGIONE A DISPOSIZIONE DELL'OSSERVATORIO TAV”

“La Regione parteciperà all'Osservatorio in maniera attiva e rispettosa del territorio. Se sapremo cogliere le opportunità che si sviluppano per i territori con la realizzazione della Torino Lione, restituirò al Piemonte un servizio importante.

Dopo l'annuncio dell'avvio della cabina di pilotaggio, il Governo ha dichiarato di voler nominare il presidente di questo Osservatorio. Se ciò verrà confermato, sarà un passo decisivo per superare il ritardo accumulato in questi anni di scarso decisionismo politico.

Se non c'è un luogo dove discutere non possiamo immaginare lo sviluppo di un progetto così cruciale. Da parte di tutti c'è la voglia di portare a casa il risultato: è perciò necessario che l'Osservatorio sia pienamente operativo e quindi che insieme al presidente venga ricostituita una struttura tecnica. Ci interessa che l'Osservatorio sia in grado di produrre atti concreti per il territorio, oltre agli utilissimi elaborati e quaderni. La Regione Piemonte si mette a disposizione in tutte le sue componenti e sfaccettature per dare supporto a questo indispensabile strumento”.

FCA CONFERMA IL PIANO INDUSTRIALE

E' stato ricco di informazioni ed approfondimenti sul futuro degli stabilimenti piemontesi di FCA, prima e dopo la fusione con PSA, l'incontro che il Presidente della Regione, **Alberto Cirio**, l'Assessore alle Attività produttive, **Andrea Tronzano**, e i Capigruppo del Consiglio regionale hanno avuto il 31 gennaio 2020 con il Responsabile delle attività europee del gruppo, **Pietro Gorlier**, per avere certezze sull'occupazione di FCA e delle aziende dell'indotto.

*“E’ stato confermato - ha dichiarato **Cirio** - che il piano industriale sta procedendo nel modo previsto e che sono in corso investimenti per 5 miliardi di euro, 2 dei quali nei poli di Grugliasco e Mirafiori. La chiusura del piano avverrà nel 2021 e il ritorno alla piena occupazione nel 2022. Verranno immessi sul mercato 11 veicoli tra nuovi e restyling e due nuovi motori, a Torino si produrranno la Maserati ibrida e elettrica e la 500 elettrica, quest’ultima già in fase di collaudo”.*

Il Presidente ha inoltre dichiarato che FCA-PSA avrà tre centri direzionali (a Torino, negli Stati Uniti e in Francia), che per 11 mesi la fusione non avrà effetti per motivi burocratici e che il nome nuovo che verrà scelto non inciderà su quello dei marchi attuali, che saranno mantenuti. Ha poi aggiunto che *“il Piemonte sosterrà i Comuni e i privati che installeranno le colonnine per la ricarica e che l’Italia, in particolare il Piemonte, deve diventare sede operativa per la produzione di batterie per le auto elettriche”.*

A nome di tutti i capigruppo, **Cirio** ha concluso precisando che *“ci divideremo su tante cose, ma faremo un fronte unico nella difesa del lavoro dei piemontesi. Chiunque sia il nostro interlocutore deve averlo chiaro”.*

LA CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA DEVE AVERE RILEVANZA INTERNAZIONALE

Iniziativa delle Regioni Piemonte e Liguria a favore del rilancio della ferrovia Cuneo-Breil-Ventimiglia-Nizza.

Appreso che il Governo francese si esprimerà il 15 febbraio sull’importanza della linea, i due Assessori ai Trasporti, **Marco Gabusi e Gianni Berrino**, hanno scritto al ministro delle Infrastrutture, Paola De Micheli *“perché anche l’Italia ne recepisca la rilevanza internazionale, in modo da creare le condizioni per incrementare in tempi brevi, con risorse europee, il servizio”.*

Inoltre, hanno espresso estrema soddisfazione per la perfetta intesa sull’argomento con Région Sud.

I due Assessori hanno deciso l’invio della lettera al termine dell’incontro con i coordinatori del Corridoio Mediterraneo, **Iveta Radicova**, e del Corridoio Mare del Nord-Mediterraneo, **Peter Balazs**, e di rappresentanti di Region Sud svoltosi il 30 gennaio nel Principato di Monaco sulle questioni transfrontaliere riguardanti l’asse Nizza-Mco-Ventimiglia-Genova.

“La Regione Piemonte - ha aggiunto Gabusi - ritiene di grande interesse che la Cuneo-Ventimiglia-Nizza venga considerata linea internazionale da entrambi i Governi, in quanto ha le carte in regola per porsi come congiunzione tra i due corridoi della rete transeuropea dei trasporti e diventare così strategica per la mobilità nei territori interessati”.

UN TEAM ITALO FRANCESE PER IDROGENO E TORINO - LIONE

Si rafforza la cooperazione bilaterale tra le Regioni Piemonte e Auvergne Rhone-Alpes per la realizzazione delle infrastrutture a idrogeno in vista della sperimentazione del primo treno a propulsione verde d’Italia e per monitorare e promuovere il collegamento della Torino-Lione valorizzandone le ricadute ambientali. Questa mattina, l’Assessore regionale all’Innovazione e all’Ambiente **Matteo Marnati** e il Vice Presidente **Étienne Blanc**, si sono incontrati a Lione con le rispettive delegazioni per perfezionare i punti dell’accordo di cooperazione già stilato il 24 settembre 2019. Nel corso della riunione si è deciso di dare vita a un team misto italo francese per realizzare le infrastrutture della rete a idrogeno e per accelerare l’iter di completamento della linea ad alta capacità Torino-Lione. *«Grazie a un team misto italo francese – ha detto l’Assessore **Marnati** - le due regioni lavoreranno insieme su temi cruciali per le nostre politiche ambientali e per la competitività delle imprese della Green Economy: sulla Torino-Lione, sul progetto Alpi Verdi e sulla filiera strategica dell’idrogeno».*